



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

E 1356  
19 MAG. 2022**AMBITO RACCOLTA OTTIMALE N.6****CITTA' DI NARDO' - COMUNE CAPOFILA****PROVINCIA DI LECCE***Verbale di Deliberazione dell'Assemblea***n. 8 del 01/04/2022****Oggetto: Analisi costi trasporti organico e frazioni secche valorizzabili.**

L'anno duemilaventidue, il giorno primo del mese di aprile alle ore 11:55, nel Palazzo di Città a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunita l'Assemblea dell'Ambito Raccolta Ottimale n.6/LE di Nardò, in seduta ordinaria di prima convocazione nelle persone dei Sigg.:

n.	COMUNE ARO 6		QUOTA DI PARTECIPAZIONE	PRESENTI	ASSENTI
1	Sindaco del Comune NARDO'	GIURI Pierpaolo Delegato	36,11	X	
2	Sindaco del Comune ALEZIO	ROMANO Eleonora Delegata	6,39	X	
3	Sindaco del Comune ARADEO	MAURO Giovanni Delegato	11,12	X	
4	Sindaco del Comune COLLEPASSO	MANTA Laura	7,24	X	
5	Sindaco del Comune GALATONE	BOVE Roberto Delegato	17,95	X	
6	Sindaco del Comune NEVIANO	MASTRIA Fiorella	6,28		X
7	Sindaco del Comune SANNICOLA	PICCIONE COSIMO	6,72	X	
8	Sindaco del Comune SECLÌ	CASARANO ANTONIO	2,19	X	
9	Sindaco del Comune TUGLIE	STAMERRA MASSIMO	6,00		X

**Totale presenti : 7**

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco di Sannicola, Cosimo PICCIONE, nella sua qualità di Vice Presidente dell'ARO 6/LE.

Assiste il Segretario Generale Dott. Dario Verdesca, quale Segretario dell'A.R.O.n.6/LE con funzioni di verbalizzante;

E' presente, altresì, l'Arch. Martire Imperiale, Responsabile dell'Ufficio Comune di ARO.



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

## AMBITO RACCOLTA OTTIMALE 6/LE

Verbale di Assemblea ARO-6/LE del 01 Aprile 2022

### Punto n. 3 all'O.d.G.

#### Analisi costi trasporti organico e frazioni secche valorizzabili

#### **VICE PRESIDENTE ARO-6/LE Cosimo PICCIONE** (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Terzo Punto all'Ordine del Giorno: *Analisi costi trasporti organico e frazioni secche valorizzabili*. Questo è un Punto importante rispetto a quella che è situazione, innanzitutto è bene chiarire un aspetto, noi qua oggi siamo dei Sindaci, Assessori, non siamo Legali e quindi tutto quello che noi diremo rimarrà a verbale ... Faccio una comunicazione dell'Avvocato Vergine per quanto riguarda l'accordo bonario: "Oggetto contratto d'appalto ... 6641 del 23/3/2018, procedura componimento bonario ex Art. 239 e 240, Decreto Legislativo 136/2006, seguito nota Pec del 19/3/2022 n. 15465 nomina terzo componente": <Con riferimento alla procedura in oggetto, facendo seguito alla nota del 19/3/2022 n. 15465 dell'ARO-6, le comunico che lo scrivente ed il componente nominato dal Ditta, Avvocato Luigi Quinto, non hanno raggiunto l'accordo sulla nomina del terzo componente con funzioni di Presidente, pertanto ai sensi dell'Art. 240, comma 9, Decreto Legislativo 162, provvederà a detta nomina il Presidente del Tribunale di Lecce su istanza delle parti di una di esse. Cordiali saluti>. Credo che questa è una decisione più che saggia e secondo me anche giusta, l'avevamo anche discussa in sede ufficiosa e secondo il mio punto di vista credo di essere d'accordo su questa iniziativa data dall'Avvocato. Mettiamolo come comunicazione, come una semplice presa d'atto.

#### **SEGRETARIO GENERALE Dott. Dario VERDESCA**

Se siete d'accordo lo potremmo mettere all'ultimo Punto, tra i "Vari ed eventuali" mettiamo la comunicazione pervenuta, va bene? Lo incarto come ultimo Punto.

#### **VICE PRESIDENTE ARO-6/LE Cosimo PICCIONE** (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Perfetto. Tornando a noi, rispetto alle spese di gestione, che poi sono quelle di cui si dovrà parlare sull'accordo bonario, è evidente che ognuno di noi è preoccupato rispetto a questi costi relativi al trasporto e relativi al conferimento sia della FORSU, dell'organico, e sia per quanto riguarda la questione del secco. Sull'organico possiamo dire che ad oggi, bene o male, abbiamo la possibilità di avere il Centro compostaggio ad Erchie, quindi siamo nelle distanze idonee per poter abbattere eventuali costi, la questione invece che diventa davvero preoccupante è quella del secco, quando parliamo del secco si parla anche di indifferenziato. Credo che tutti quanti voi sapete che la situazione sta diventando veramente grave se non drammatica, tenendo conto che da quello che ho visto sulla Delibera regionale relativa al Piano rifiuti a quanto pare, dopo la chiusura di Cavallino, anche Ugento nel mese di aprile dovrebbe chiudere le porte e abbiamo anche una situazione difficile con Poggiardo dove è stata fatta un'ordinanza per ampliare ancor di più la questione del conferimento. La mia preoccupazione, che credo sia di tutti quanti i Sindaci, è quella che questa situazione possa portare a costi maggiori. Adesso non voglio entrare nel merito, ma anche la questione di Poggiardo secondo me è una questione che dovrà essere attenzionata perché potrebbe far ritornare una situazione di costi maggiori e potremmo rivivere quello che abbiamo vissuto con Progetto Ambiente 2. La questione che oggi noi poniamo in una discussione di confronto, è evidente che l'Assemblea non si sostituisce né agli Avvocati né alla Commissione né al Giudice, però è evidente che bisogna sviscerare quali sono le criticità anche rispetto ad alcune interpretazioni del contratto. Tempo fa una delle criticità l'ha espressa Alezio rispetto al secco, rispetto agli ingombranti dove i costi, per quello che mi diceva l'Assessore, non sono in linea con quello che è il contratto, con quello che è il capitolato. Adesso lascio a voi gli interventi, dopodiché risponderò punto per punto su quelle che sono le criticità da voi poste. Ci sono interventi? Prego, Assessore.



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

**Eleonora ROMANO** (*Assessore del Comune di Alezio*)

Grazie, Sindaco. Introdurrò in maniera molto generale la problematica relativa ai costi di trasporto delle frazioni secche prevista dal contratto. Il Comune di Alezio, per tutte le storie che vi ho raccontato nelle scorse Assemblee, ha eccepito il metodo di calcolo utilizzato dal gestore e dall'ATI, per tutte le frazioni secche il capitolato e il contratto non specificano, a differenza dell'organico che viene disciplinato anche se in maniera incerta, motivo per cui sarà anche questo oggetto di approfondimento, disciplina il discorso dei famosi 60 chilometri di buffer entro cui in teoria non si dovrebbe pagare il trasporto e via dicendo, per ciò che riguarda le frazioni secche - e con frazioni secche mi riferisco a ingombranti, oli esausti, vernici, tutte le altre frazioni che non vanno al riciclo - all'interno del contratto non viene definito un metodo di calcolo, i gestori dell'ATI si sono autodeterminati, hanno scelto autonomamente un metodo di calcolo che ad avviso del Comune di Alezio - adesso passerò la parola al Dott. Zecca che vi illustrerà in maniera più puntuale la criticità - hanno utilizzato, tra l'altro all'interno della stessa ATI, due metodi diversi. Il gestore Gial Plast, che è competente per il Comune di Alezio, utilizza un metodo di calcolo fuori da ogni logica e la Bianco ne utilizza un altro, sono metodi che conducono ad un costo estremamente oneroso per il trasporto di queste frazioni. Per farvi un esempio pratico: il Comune di Alezio, che conferiva presso un impianto che aveva una tariffa per lo smaltimento degli ingombranti molto conveniente, molto più bassa rispetto agli impianti della provincia di Lecce, si è trovato con una fattura di 3 mila e passa Euro solo di trasporto di un cassone di ingombranti per arrivare in provincia di Brindisi, giusto per farvi capire, quindi parliamo proprio di assurdità, motivo per cui abbiamo eccepito e contestato all'allora DEC tutta l'impostazione e nel corso dell'ultima Assemblea ho chiesto, il Comune di Alezio ha chiesto che anche questo punto venisse affrontato affinché non ci siano interpretazioni unilaterali che comportino soltanto dei guadagni per l'azienda a svantaggio dei Comuni. Passo la parola al Dott. Zecca, il quale vi illustrerà in maniera precisa e puntuale la questione trasporti delle frazioni secche.

**Dott. Simone ZECCA** (*DEC del Comune di Alezio*)

Buongiorno. Come ha introdotto l'Assessore, abbiamo sollevato una questione di richiesta di chiarezza nella determinazione di un metodo unitario da attuare per il calcolo del costo del trasporto del rifiuto nel caso in cui si dovesse eccedere la distanza di 60 chilometri prevista dal contratto. Mi spiego, entro 60 chilometri il costo del trasporto è già incluso nel canone che i Comuni corrispondono all'azienda, oltre questo buffer per tutte le frazioni di rifiuto diverse dal rifiuto organico e dal rifiuto indifferenziato il capitolato fa riferimento ad un metodo di calcolo che dovrà avere a riferimento il prezzario regionale delle opere pubbliche per i costi di trasporto di materiale sfuso in esso presenti. Il Comune di Alezio ha ricevuto una quantificazione dei costi di trasporto che noi riteniamo non essere esattamente propria perché in un certo senso si usa un metodo di trasporto su metro cubo con il criterio vuoto per pieno, cioè indipendentemente dal quantitativo di rifiuti portato dal mezzo per la semplice tratta, sulla base della volumetria del mezzo, viene calcolato un costo di trasporto, cosicché si arriva ad avere, come giustamente diceva l'Assessore, per una singola tratta, per un singolo trasporto di ingombranti a Francavilla Fontana un costo di 3.600 Euro a viaggio, che sinceramente riteniamo essere proprio ...

**VICE PRESIDENTE ARO-6/LE Cosimo PICCIONE** (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Chiedo scusa, giusto per una questione di chiarezza. Lei sta ponendo in essere prima la questione del trasporto, facciamo l'ipotesi, giusto per chiarezza all'Assemblea: se sono 90 chilometri dovrebbe pagarsi soltanto la differenza dei 30 e non dei 60. L'altra situazione, Lei mi sta dicendo che il costo a tonnellata ...



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

**Dott. Simone ZECCA** (*DEC del Comune di Alezio*)

Non viene precisato un costo a tonnellata bensì un costo a metro cubo. Se Lei ipotizzata 90 chilometri di tragitto, al netto dei 60 già ricompresi nel contratto, e quindi nel canone, per i 30 chilometri eccedenti è stata presentata dall'azienda una modalità di calcolo che noi riteniamo propriamente non corretta e che comunque, vista l'indeterminazione presente nel contratto, doveva quantomeno essere concordata con la stazione appaltante, dopodiché presumiamo che la decisione debba essere unica per ARO perché poi, ad esempio, confrontando i dati del Comune di Aradeo abbiamo visto che ad Aradeo viene utilizzato un altro metodo completamente diverso dalla Ditta Bianco capofila. Quindi, le problematiche che noi poniamo sono: uno, trovare un metodo unitario che sia congruo per tutta l'ARO per il calcolo del trasporto delle frazioni secche oltre la soglia dei 60 chilometri, questa è la prima questione; la seconda questione che poniamo è relativa invece al trasporto della frazione organica perché riteniamo che vi sono dei passaggi contraddittori all'interno degli atti di progetto, del contratto e degli elaborati che da un lato evidenziano come il trasporto nell'ambito provinciale non sia un costo aggiuntivo per i Comuni in quanto già incluso nel canone che pagano, in altre parti invece, indipendentemente dall'ambito provinciale, si fa presente che in un raggio di 60 chilometri non è dovuto un ulteriore costo di trasporto alle aziende. Sempre con riferimento ai due Comuni che abbiamo esaminato, Aradeo ed Alezio, i Comuni hanno invece pagano il costo del trasporto sin dal primo chilometro di distanza, quindi non scomputando la quota dei 60 chilometri che riteniamo essere già inclusa nel canone, questo per quanto riguarda la frazione organica. Terza considerazione che pongo, che poi è strettamente connessa al metodo di calcolo del trasporto, da progetto era prevista nell'ambito della stazione di trasferimento anche una modalità di riduzione volumetrica dei rifiuti con particolare riferimento agli ingombranti, era prevista la realizzazione di una pressa volumetrica per ingombranti, motivo per cui riteniamo che se fosse stata attiva questa pressa il volume dei rifiuti da trasportare sarebbe stato ulteriormente ridotto, quindi ulteriormente ridotti i costi di trasporto da considerare. Sono queste tre le questioni che secondo noi sono strettamente connesse tra loro relative alle modalità di calcolo del trasporto. Se avete domande o chiarimenti sono a disposizione.

**Eleonora ROMANO** (*Assessore del Comune di Alezio*)

Quello che mi sento di aggiungere è che di fronte ad una serie di interpretazioni poste in essere dall'azienda – ribadisco, sempre in maniera unilaterale - ritengo che sia arrivato il momento di definire una volta per tutte in maniera chiara che cosa effettivamente è dovuto o cosa no, considerando le incongruenze presenti all'interno del progetto del contratto. Ravvedo anche, a mio avviso, un atteggiamento quantomeno non collaborativo da parte del gestore che presenta le fatture con dei costi sconsiderati adducendo la motivazione che il metodo di calcolo è stato stabilito. Ma stabilito da chi, dall'ATI? E chi rappresenta l'ATI? Un interesse particolare che sicuramente non è quello dei Comuni. Pertanto, mi auguro che l'Assemblea in qualche modo accolga questa istanza e che voglia approfondire ulteriormente.

**VICE PRESIDENTE ARO-6/LE Cosimo PICCIONE** (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Vista la complessità della questione cercherò, e poi chiederò lumi anche al Responsabile del procedimento, gli ho anche chiesto la possibilità che ci fossero insieme ai Sindaci tutte le DEC comunali, non so se sono qui presenti tutte le DEC ...

**Roberto BOVE** (*Assessore del Comune di Galatone*)

Non sono state invitate, però, Sindaco.



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

**Arch. Martire IMPERIALE** (*Responsabile ARO LE/6*)

C'è scritto "per conoscenza" ... È chiaro che all'Assemblea vengono invitati a Sindaci, però nella nota c'era scritto ...

**VICE PRESIDENTE ARO-6/LE Cosimo PICCIONE** (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

È stata una svista. In merito alle problematiche poste in essere dal Comune di Alezio per certi aspetti è evidente che è tutto da controllare, è tutto da verificare, aspetti anche dal punto di vista del profilo penale, immaginate una cosa del genere, sarebbe davvero di una gravità estrema, però è giusto che io vi debba dire che questa comunque è una questione che sta all'interno del fatto dell'accordo bonario e quindi il nostro Avvocato dovrà in tutti i modi tutelarci rispetto a questa situazione. È evidente anche che la questione del trasporto sui 60 chilometri e anche sulla questione che se è una ATI che ha vinto la gara non si comprende come mai non ci sia uniformità di costi su tutti i Comuni. Davvero la questione rifiuti è un dramma, in questo caso regionale vista la continua emergenza, però poi a un certo punto noi possiamo qui parlare di questioni tecniche ma dobbiamo anche cercare di risolvere, anche perché poi veramente i cittadini sono stanchi. Tutti i nostri Piani Finanziari aumentano a dismisura, il sacrificio dei cittadini, perché sacrificio è nel momento in cui devono fare la differenziata dall'umido all'indifferenziata, deve comunque avere un beneficio non solo dal punto di vista ambientale ma anche dal punto di vista economico, perché la sostenibilità non è soltanto quella ambientale ma è anche quella economica e adesso noi dobbiamo fare di tutto. Guardate, io trovo che la scelta fatta da parte dell'ARO-7 di una società *in house* non sia del tutto errata proprio in virtù di queste situazioni. È bene che ogni ARO abbia delle autonomie per poter scegliere, ma non è neanche pensabile che nella stessa ARO, lo spirito dell'unione dei Comuni ex Art. 30 nasce per il fatto di fare un'area vasta, un territorio unico, è assurdo che poi nella stessa composizione dell'ATI ci possano essere costi diversi rispetto, in questo caso, agli ingombranti, cerchiamo di trovare un punto per uniformare. Questa non è altro che una riunione propedeutica forse a suggerire al nostro Legale quali sono i punti critici. Se voi siete d'accordo darei su ogni intervento la possibilità di far rispondere al Responsabile del Procedimento rispetto alle questioni poste in essere dal DEC di Alezio, facciamo così, ad ogni intervento noi risponderemo sia per la parte che compete al Presidente sia quella che compete alla parte tecnica. Prego, Architetto.

**Arch. Martire IMPERIALE** (*Responsabile ARO LE/6*)

Sinceramente non mi sentirei di aggiungere nient'altro, nel senso che è stato già introdotto per volontà anche dell'Assemblea dell'ARO il tavolo dell'accordo bonario anche se ancora non si è definito, però abbiamo già aderito all'istanza di accordo bonario da parte dell'azienda, quindi di fatto stiamo disquisendo di questioni di interpretazione del contratto sulle quali io non ho nessuna competenza trattandosi di questioni eminentemente giuridico-amministrative, quindi su queste questioni preferirei non esprimermi, ho delle mie idee però preferisco tenerle per me, anzi ho evitato in qualunque modo anche in sede di far presente, sono delle idee ma non hanno un supporto giuridico, più volte ho chiesto in passato pure di avvalerci di un supporto giuridico su questioni che sono fondamentali. L'unica cosa che mi sento di dire al Comune di Alezio, questo passaggio ancora non mi è chiaro, per quale ragione gli ingombranti vengono portati fuori provincia. Collepasso, ma anche altri Comuni, anche Aradeo, vengono conferiti in provincia a costo totale anche di conferimento da parte dell'azienda, non capisco perché ...

**Eleonora ROMANO** (*Assessore del Comune di Alezio*)

Questo è un aspetto che vorrei chiarire.

**VICE PRESIDENTE ARO-6/LE Cosimo PICCIONE** (*Sindaco del Comune di Sannicola*)



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLI'



TUGLIE

Assessore, facciamo terminare, dopodiché replichiamo.

**Arch. Martire IMPERIALE** (*Responsabile ARO LE/6*)

Ho chiesto solo di sapere. È vero che il gestore è libero di scegliersi l'impianto finale perché deve pagare lui, oggettivamente, ma è pur vero che il gestore deve rispettare il principio di prossimità. In base a quale criterio il gestore ha scelto di andare a kathmandu e non a Nardò? Faccio un esempio. Questa può essere un'ottima contestazione, io non riesco a capire ... Sugli oli esausti non credo ... in provincia c'è SOLOIL, se non sbaglio, però un po' di impianti in provincia di Lecce per fortuna ci sono.

**SEGRETARIO GENERALE Dott. Dario VERDESCA**

Scusi, Architetto. Diamo atto che alle ore 12:25 entra in Aula il Sindaco di Tuglie, il Sindaco Stamerra. Prego, Architetto, scusi.

ALLE ORE 12:25 ENTRA IN AULA IL SINDACO DEL COMUNE DI TUGLIE

**Arch. Martire IMPERIALE** (*Responsabile ARO LE/6*)

Chiudo, Assessore, chiedo scusa. Nulla, anche questa per fortuna è oggetto di valutazione sul piano ... perché può accadere, effettivamente, che in una sorta di situazione di emergenza si debba uscire fuori anche per il conferimento di particolari frazione secche, a quel punto è bene che anche il tavolo dell'accordo bonario si esprima in merito a quale prezzario fare riferimento visto che nel contratto ... chiedo scusa, quale metodo di calcolo applicare. L'ultima cosa, porto la mia esperienza come Comune di Collepasso, in effetti nel primo periodo c'è stato, anche a causa di una indeterminatezza da parte dell'Ufficio Comunale perché eravamo impegnati su tanti fronti, non abbiamo fatto da subito l'indicazione degli impianti e quindi, effettivamente, abbiamo avuto noi la problematica, che poi abbiamo risolto, c'era un CER, quello dello smaltimento dei rifiuti cimiteriali, che non era previsto, ma per quello mi sono fatto fare prima un preventivo dalla ditta per ogni trasporto, potevo pure in quel caso affidarmi ad un'altra, nel senso che laddove proprio non si può fare a meno, nelle more della definizione dell'accordo bonario forse è il caso per le emergenze di cercare di trovare un accordo preventivo con l'azienda, mi permetto di suggerire. Questa è una questione che è già in mano agli Avvocati, più di tanto in questo momento non credo che l'Assemblea possa neanche determinarsi.

**VICE PRESIDENTE ARO-6/LE Cosimo PICCIONE** (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Doveva rispondere l'Assessore.

**Eleonora ROMANO** (*Assessore del Comune di Alezio*)

Nella fase in cui il Comune di Alezio ha espletato la ricerca di mercato per individuare l'impianto di smaltimento degli ingombranti più conveniente, effettivamente la tariffa più bassa in quel periodo era proprio praticata da quell'impianto di Francavilla, tra l'altro in quel periodo conferivano lì tantissimi Comuni anche della provincia di Lecce, quindi la motivazione primaria era proprio di carattere economico. Il fatto che venisse applicato un calcolo del trasporto molto sfavorevole è venuto fuori molto tempo dopo, purtroppo, evidentemente avremo fatto delle valutazioni un po' diverse, non si riusciva a reperire la documentazione a supporto del metodo di calcolo, va beh, nel momento in cui ce ne siamo resi conto siamo rientrati in provincia, ma ritengo assurdo - assurdo - che la scelta dell'impianto debba essere condizionata dal metodo di calcolo scelto dalla ditta, prima cosa. Seconda cosa, ci sono frazioni per cui in provincia non ci sono impianti - i toner, le vernici - e può succedere che per una motivazione X, visto che ormai siamo abituati al succedersi di emergenze, che effettivamente la disponibilità per qualche frazione secca in provincia di Lecce venga a mancare, per quale motivo dobbiamo obbligarci a rimanere in provincia perché se no la Bianco o la Gial Plast ci



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

applicano un metodo di calcolo assurdo? Ritengo che questo sia un discorso che va definito. L'intenzione del Comune di Alezio era di definire in maniera assolutamente bonaria, tant'è che sono state fatte una serie di proposte e questo argomento è stato sottoposto all'attenzione della DEC, il quale è rimasto, come ben sapete, completamente silente in tutti questi mesi. La motivazione per cui io stessa in Assemblea ho chiesto che questo Punto venisse inserito all'interno dell'accordo bonario è proprio una conseguenza della cattiva gestione che c'è stata sino adesso, perché il problema io lo avrei risolto con il supporto del DEC un mese dopo la rilevazione del problema stesso, però non è stato possibile e non certo per non volontà del Comune di Alezio.

**VICE PRESIDENTE ARO-6/LE Cosimo PICCIONE** (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Se ho ben capito l'Assessore adesso poneva in essere una situazione dicendo: a me è convenuto andare a Francavilla perché tra il costo minore del conferimento se anche dovessi aggiungere, se i 60 non ci sono, quei 30 – sto facendo dei numeri a caso – doveva di fatto convenirmi, questo non è accaduto e per questa ragione adesso mi trovo ... Se l'impresa ha un costo inferiore, l'Assessore faceva capire che la scelta ...

**Eleonora ROMANO** (*Assessore del Comune di Alezio*)

La tariffa di Ali.Fer. era molto bassa, Ali.Fer. è l'impianto di smaltimento.

**VICE PRESIDENTE ARO-6/LE Cosimo PICCIONE** (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Per quanto concerne la questione dei toner, di quelli che sono i rifiuti speciali, è evidente che il toner che rientra nel rifiuto speciale non è competenza ...

**Eleonora ROMANO** (*Assessore del Comune di Alezio*)

Però il trasporto sempre ... Lasciami aggiungere anche un'altra cosa, tant'è che il Comune di Alezio stava valutando di introdurre anche lo smaltimento dei rifiuti stradali, l'unico impianto che accetta questo genere di rifiuti si trova ad Acquaviva delle Fonti ...

(Intervento fuori microfono)

**Eleonora ROMANO** (*Assessore del Comune di Alezio*)

Loro fanno stoccaggio e quindi la tariffa è altissima.

**VICE PRESIDENTE ARO-6/LE Cosimo PICCIONE** (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Chiedo scusa, non vorrei uscire fuori da quelli che sono i temi principali. Assessore, Lei converrà con me, le criticità stanno più sulla questione del secco, queste situazioni all'80% sono gestite da ditte diverse. Caro Segretario, io sono un amante della Prima Repubblica, poi dopo aver sentito le dichiarazioni di Cingolani ancor di più torno alla Prima Repubblica, il quale affermava che fosse una truffa l'aumento dei carburanti, del costo energetico e lui stesso era il Ministro che doveva controllare la situazione. Perché questo passaggio? È evidente che ognuno di noi, come giustamente poneva in essere adesso l'Assessore Romano, debba cercare in ogni modo di tenere sotto scacco – tra virgolette – l'ATI, però, attenzione, e siamo sempre là, è come il cane che si morde la coda, con tutta la buona volontà delle DEC comunali – poi dopo, se mi permettete, alla fine degli interventi vorrei anche un intervento da parte della mia supplente DEC, Ingegnere Carozzo, che è anche il progettista – vorrei capire davvero le questioni poste in essere dal Comune di Alezio, queste sono motivo di accordo bonario, se questa situazione dovesse essere vera si apre una situazione che va anche a ritroso per capire in passato come si è fatto. Andiamo per ordine. È evidente che ognuno di noi deve obbligatoriamente cercare di controllare, sia l'organo politico ma soprattutto l'organo tecnico, rispetto allo spasmo del contratto, anche perché i costi sono diventati davvero importanti e quindi poter giustificare ... Proprio in questi giorni il mio Piano Finanziario al termine di tre anni è aumentato quasi



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

del 35 – 40% - Ingegnere, correggimi se sbaglio - sono costi veramente notevoli. Parliamoci chiaro, questi sono i costi che noi abbiamo come Comune, non è che ce lo inventiamo, poi c'è anche la ganascia dell'ARERA che arriva e ti toglie, davvero diventa difficile, abbiamo l'obbligo di tenere sotto controllo questa situazione. Ci sono altri interventi? Prego, Assessore.

**Pierpaolo GIURI** (*Assessore del Comune di Nardò*)

Solo nelle modalità, perché per quanto riguarda le questioni poste in essere dal Comune di Alezio sono tutte condivisibilissime. Vorrei capire, Presidente, se fosse idoneo parlarne in Assemblea, abbiamo dato mandato ad uno Studio legale, non vorrei che più che dare suggerimenti allo Studio legale li andiamo a dare indirettamente alla controparte. Siamo in una Assemblea pubblica, tutto quello che diciamo oggi viene messo a verbale, non so se è la modalità giusta di dare suggerimenti allo Studio legale che abbiamo incaricato per fare le nostre parti e di tutte le cose che giustamente avete espresso come Comune di Alezio. Solo sulle modalità, se fosse saggio discuterne in Assemblea, solo per questo.

**VICE PRESIDENTE ARO-6/LE Cosimo PICCIONE** (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

È evidente che questa è una discussione aperta per capire e comprenderci in un confronto formale rispetto alla questione di eventuali criticità. Prima ho parlato anche di profili penali, però ognuno si assume le proprie responsabilità di quello che dice. Sinceramente, in questo contesto credo, vorrei poi ascoltare altri Sindaci o delegati per capire quali possano essere queste criticità, però devo essere sincero, Assessore, in questi anni la mancanza di una DEC - "DEC" poi ha generato disservizi in tutti i Comuni. Io non guardo in faccia a nessuno, ve lo dico qua, se mai dovessi accorgermi che quello che ha detto Alezio dovesse essere vero, al netto del Presidente dell'ARO, lo dico a verbale, farò una denuncia alla Procura della Repubblica, perché non è una questione di interpretazione, se la questione dovesse essere reale, se quelle accuse che sta facendo adesso ... non "accuse", perdonatemi, se queste riflessioni, correggo, fatte dal Comune di Alezio dovessero essere vere è evidente che si apre una situazione di controllo a 360 gradi. Adesso chiederò se altri Comuni hanno riscontrato queste criticità, se ci sono altri interventi sono pronto a darvi la parola. Interventi? Vi chiedo la cortesia, vorrei chiedere alla mia DEC supplente, all'Ingegnere Carozzo, di entrare in merito alla situazione rispetto alle criticità posto in essere dalla DEC di Alezio e dall'Assessore Romano di Alezio, la quale in questi anni si è sempre prodigata sul controllo non solo del servizio ma di tutto quello che era un contesto generale dell'ARO. Assessore, aveva da aggiungere qualcosa?

**Eleonora ROMANO** (*Assessore del Comune di Alezio*)

Volevo precisare che quello che il Comune di Alezio ha riferito in questa sede è noto sia al gestore che alla DEC che al RUP già da mesi, quindi non abbiamo svelato nessun arcano, sono contestazioni che noi abbiamo messo nero su bianco. Dal punto di vista degli aspetti tecnici sono già ben noti.

**VICE PRESIDENTE ARO-6/LE Cosimo PICCIONE** (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Prego, Ingegnere.

**Ing. Giordano CARROZZO**

Buongiorno a tutti. Devo fare delle premesse, è la prima volta che vengo qui in Assemblea dell'ARO, sono il Responsabile del Primo Settore di Sannicola, assistente DEC per Collepasso e, ahimè, anche capogruppo progettista del progetto che ci sta occupando in questo momento. Avevo contezza perché ricevuta la nota inviata po' di tempo fa dal Comune di Alezio con dei punti molto specifici che, come giustamente diceva il RUP, che è persona puntuale oltre che competente, saranno sicuramente oggetto di disamina in sede opportuna. Un cappelletto generale: teniamo conto che qua ci sono dei legali, quindi "*Tempus regit actum*", questo progetto viene dalla notte dei tempi, in questa stessa Aula si tenevano terribili Assemblee quasi notturne con i Sindaci, alcuni sono ancora qua, per cercare di trovare una quadra ad una progettazione che prevedeva situazioni molto difforni sul



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

territorio fra Comuni che erano grossi, piccoli Comuni. Il problema qual è? Che all'epoca c'era un'impiantistica in evoluzione, come lo è ancora, quindi nel momento in cui all'epoca si cominciava a fare un quadro economico di quello che può essere il costo di questo servizio unitario il quadro prendeva le mosse da quella che era l'impiantistica. Quel famoso, lo dico per i tecnici, il Dott. Zecca che si è occupato per Alezio, quel famigerato 0,125 Euro a tonnellata chilometro, che sembra una cifra venuta da Marte, altro non era che la distribuzione sulla distanza dei 200 chilometri, perché allora l'impianto era Modugno, tenuto conto di 25 tonnellate ci veniva fuori questo parametro da rivalutare in futuro. Per quanto riguarda tutte le frazioni secche rivalutabili, valorizzabili, anche lì l'impiantistica non è che ci fosse molto d'aiuto, era liquida e anche la normativa nell'attribuire la possibilità di non dico valorizzare ma raccogliere in maniera differenziata una singola frazione, posto che la cosa fosse economicamente conveniente all'Ente, non ci dobbiamo nascondere dietro un dito, il RUP e i Sindaci presenti lo sanno, qualche volta la raccolta differenziata è onerosa e spesso si è invece veicolata come un elemento di risparmio, purtroppo ogni processo industriale per certi ha dei costi, di trasporto e quant'altro. Quindi, così come noi abbiamo dei trasporti fissati su delle gare che oggi sono improrogate - correggetemi se sbaglio - è arrivato un dispaccio dell'AGER che comunica che, per esempio, il contratto di trasporto affidato ad Axa Castiglia, quello dell'ATI, è prorogato, vengono fuori da alcune gare fatte in alcuni momenti storici con determinate condizione al contorno che sono quelle che sono. In sede di progetto all'epoca furono fatte delle schede attraverso le quali si andava a determinare un costo di gestione del singolo automezzo che fosse un compattatore anziché una piccola Ape Piaggio, da tutto questo si tiravano fuori dei costi che erano rappresentativi di quel momento, adesso io capisco che visti con il senno di quattordici anni dopo, perché di quello stiamo parlando, se andiamo a guardare l'Art. 2.4 del capitolato speciale d'appalto anziché l'Art. 15 anziché l'Art. 21, che immagino sono stati quelli visti con particolare attenzione dal Comune di Alezio, possono sorgere dei dubbi interpretativi, e di questo se ne occuperanno anche in questa sede di componimenti bonari i nostri Legali, però va fatto secondo me un ragionamento che tenga conto del quadro complessivo tra contratto e capitolato, tenuto conto che fino a prova contraria nessuno fa il buon samaritano, quindi laddove ci sono dei costi, dico per dire, molti che sono vicini a questo mondo, chiamiamolo così, dei rifiuti possono spulciare in giro quello che è avvenuto anche in altre ARO laddove uno dei punti *dolens* era proprio il benedetto costo chilometrico del trasporto, perché, sì, vero è, ragioniamo in termini volumetrici, ragioniamo in termini di pesi, cosa che sollevava il Dott. Zecca, ci sono tutta una serie di questioni al contorno, io dico che se noi guardiamo quello che è avvenuto fino a questo momento, diciamocelo tra noi, ci sono anche degli elementi, che poi chiaramente trasmetteremo in separata sede al nostro Legale, ci sono anche degli elementi tutto sommato che potrebbero anche deporre - tra virgolette - a favore di quanto i singoli Responsabili dei singoli Comuni hanno fino adesso liquidato, perché di questo dobbiamo parlare, ci sono degli elementi che sono degli ammortizzatori rispetto a delle altre cose che probabilmente potevano essere valutate in maniera diversa. Secondo me, ripeto, non può sfuggire il fatto che sia pure una disamina punto per punto, citavo gli Articoli, il 15, il 21, il 2, tutto sommato però il meccanismo vada visto nell'insieme, non ci dimentichiamo che dall'altra parte si rivendica pure una logistica di gara che prevedeva la trasferimento e quindi rispetto a quella c'era un ribasso che se no sarebbe stato diverso. Io in questo seguo il ragionamento del RUP dell'ARO, sono delle tematiche che, sì, possono e vanno spulciate singolarmente, però poi vanno chiuse in un componimento generale che sia di vantaggio per i cittadini in primis, come diceva l'Assessore Romano di Alezio, ma che tengano conto di tutto, ecco perché si sta andando in quella direzione. Ripeto, mi riserverei, Presidente, se mi consente, in separata sede, non messo a verbale, di dare un po' anche quella che è la mia interpretazione, come so che ce l'ha anche il RUP, rispetto ai punti che sono un po' in chiaro-scuro in tutto il meccanismo tra contratto e capitolato speciale d'appalto. Per quanto mi riguarda ha fatto bene il Presidente a cercare di richiamare tutti all'attenzione di quelli che sono i costi, tenete conto di quello che sta succedendo con la Progetto Ambiente, per esempio, con questa disputa con AGER, il discorso degli impianti minimi, il fatto che per la prima volta ci viene fuori ARERA che comincia a ragionare sulle tariffe degli impianti, e quello



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

è un altro problema perché qualcuno dei titolari sta dicendo “me ne vado sul privato se il pubblico decide per me quali saranno le tariffe”, è questa la vicenda che sta vedendo contrapposto l'AGER e la Progetto Ambiente, per esempio, per dare dei nomi. Io direi che bene ha fatto il Presidente a cercare questo punto, a cogliere l'occasione dell'approvazione del Bilancio per dire che c'è una tematica importante, penso che il RUP ha colto quelle che sono le valutazioni di Alezio, che tra l'altro ha trasmesso già con nota un bel po' di tempo fa e penso che sarà forse cura dell'ARO individuare anche un po' di componenti tecniche che supportino il Legale nel momento in cui ci saranno da fare delle valutazioni più di merito. Per il resto sono d'accordo anche con l'Assessore di Nardò. Grazie.

#### **VICE PRESIDENTE ARO-6/LE Cosimo PICCIONE** (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Grazie, Ingegnere. Vorrei soltanto precisare un aspetto, la questione che noi oggi stiamo ponendo in essere, scusate il gioco di parole, si pone proprio perché noi stiamo navigando a vista e lo stiamo facendo da molti anni, non è più possibile. Se oggi c'è la sindrome di controllare il chilometro è perché in questi anni si sono visti i cambiamenti dei centri FORSU, i cambiamenti del secco e proprio quello che diceva poc'anzi l'Ingegnere Carrozzo, attenzione, dopo la sentenza del T.A.R. Lombardia che ha dato ragione alla ditta è evidente che potrebbe succedere che io voglio investire, essendo un privato, più sul privato che sul pubblico, quindi la situazione attualmente in provincia di Lecce è pericolosissima, se Corigliano non viene aperta noi rischiamo dei costi talmente esosi da capogiro. E quindi la questione è sempre quella, noi stiamo sempre in piena emergenza. Rifaccio l'esempio del Ministro Cingolani, io vedo la situazione del ciclo dei rifiuti qualcosa di importante al netto dei contratti, dei progetti, addirittura proporrei un centro di compostaggio per ogni ARO, neanche le tre aree geografiche della provincia - Nord, Centro e Sud - anche perché se questo non lo facciamo questi problemi, caro Assessore, ce li ritroveremo ogni anno, sempre, in continuazione. Noi oggi stiamo qui per cercare, ed ecco perché con le figure che abbiano competenza tecnica dobbiamo cercare di supportare - e non suggerire, Assessore, questo volevo dire - il Legale che ci rappresenta su quelle che sono le situazioni, sul fatto di precisare quali sono i costi, perché la nostra paura è proprio questa. Immaginate un attimo se davvero, come è già successo, non dovesse essere più Erchie e facciamo l'ipotesi che dovessimo tornare in Emilia Romagna, davvero come ci troveremmo, salterebbero i PEF, salterebbero tantissime situazioni. Ecco perché credo che noi abbiamo dato incarico al nostro Legale per meglio difendere gli interessi dei Comuni, però è evidente, credo che anche la scelta che metteremo a verbale sulle “Varie e Eventuali” io credo che sia una scelta saggia, voglio dare piena fiducia al Legale, il quale ha deciso di far nominare un esperto dal Tribunale perché non si sono messi d'accordo rispetto alla figura. Altri interventi?

#### **Pierpaolo GIURI** (*Assessore del Comune di Nardò*)

Solo per sottolineare che sono completamente d'accordo, io parlavo degli aspetti tecnici, come diceva l'Ingegnere, da affrontare in separata sede. Per quanto riguarda quello che Lei ha espresso sono completamente d'accordo e si apre una questione direi politica che noi siamo disponibilissimi ad affrontare unitariamente insieme a tutto l'ARO per tutti i problemi di gestione dei rifiuti, però è una questione più politica che possiamo anche sollevare nei confronti delle istituzioni preposte.

#### **VICE PRESIDENTE ARO-6/LE Cosimo PICCIONE** (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Ho detto questo anche in virtù di quello che è accaduto a Nardò dove il Sindaco Mellone aveva deciso il centro di compostaggio, poi molte volte, perché poi alla fine di tutto la responsabilità, dobbiamo dirlo, è solo della politica perché non si assume le responsabilità. Se poi a livello nazionale non abbiamo un Piano energetico oggi siamo in difficoltà, se poi non facciamo un Piano rifiuti serio e obblighiamo rispetto a degli impegni internazionali a far partire per forza la differenziata spinta, beh, è evidente che se poi non abbiamo i recapiti finali questi sono i risultati e chi, di fatto, poi ne subisce le conseguenze è sempre il cittadino. Ecco perché la politica dovrebbe quantomeno assumersi delle responsabilità, addirittura forse l'unica soluzione è quella che il Governo centrale possa essere lui a



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

decidere, e nessun altro, con poteri straordinari, se no qua non ce ne usciremo mai, con i termovalorizzatori, con i centri di compostaggio, altrimenti questa situazione, che è una situazione gravissima e che porta a conseguenze catastrofiche a livello non solo di servizio ma, perdonatemi, anche a livello ambientale, la questione si pone ... per esempio, la questione di Ugento - è bene comprendere tutta la questione - là c'è una questione anche dal punto di vista ambientale al netto della capienza, al netto di tutto. Ecco perché la politica ha l'obbligo di chiudere questo ciclo. Se non ci sono altri interventi, passiamo all'altro Punto all'Ordine del Giorno.

**SEGRETARIO GENERALE Dott. Dario VERDESCA**

Scusa, Presidente, per capire, su questo Punto non votate? Diciamo che l'Assemblea prende atto della discussione.





NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

Il Presidente introduce l'argomento posto all'O.d.G. sul quale si apre la discussione come da verbale stenotipistico che si allega. Alle ore 12.25 entra in aula il Sindaco di Tuglie che partecipa alla votazione. Dopo discussione l'assemblea vota all'unanimità per la presa d'atto di quanto discusso.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dott. Dario VERDESCA

IL VICEPRESIDENTE DELL'ARO 6/LE

Rag. Cosimo PICCIONE

**ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART.134 COMMI 3 - 4 T.U.E.L. N.267/00**

la presente delibera diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

la presente delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Nardò, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Dario VERDESCA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE\***

Reg. n. **1356**

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **4 MAG. 2022** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì **4 MAG. 2022**

IL MESSO COMUNALE

Antonio Congedo